

## Zanzara tigre:

### **l'unione fa la forza**

Con l'arrivo dei mesi più caldi purtroppo arriva anche la noiosa zanzara tigre.

L'Amministrazione Comunale di Passirano si è però già attivata su diversi fronti per tenere sotto controllo l'infestazione. In questa direzione si indirizzano sia gli interventi anti-larvali sul suolo pubblico sia il monitoraggio attraverso il quale si sorveglia l'andamento dell'infestazione e si individuano le zone a maggior rischio. Tali sforzi sono destinati ad ottenere risultati positivi solo con la collaborazione attiva dei cittadini.

Ormai è chiaro che la zanzara tigre non si può eliminare ma solo contenere. È quindi importante che la sorveglianza sia massima e costante nel corso di tutto l'anno.

Le informazioni contenute in questa brochure sono una sintetica linea guida per evitare che la zanzara tigre possa trovare con estrema facilità i luoghi dove deporre le uova e dai quali originare nuove infestazioni.

È altresì doveroso ricordare che le precauzioni indicate non si esauriscono nei mesi estivi quando il problema della zanzara tigre è ben evidente e quindi l'attenzione è elevata.

Con l'arrivo dell'autunno, il problema si percepisce con minore intensità ma è proprio in questo momento che non bisogna abbassare l'attenzione. In questa stagione la zanzara tigre inizia a deporre le uova diapausanti che, trascorso l'inverno, riproporranno l'infestazione la primavera successiva.



Per informazioni contattare i nostri uffici  
Lunedì, Giovedì dalle 9.30 alle 12.30

Piazza Europa, 16–25050 PASSIRANO  
tel. 0306850557–fax 030653454  
info@comune.passirano.bs.it

Assessorato Lavori Pubblici e  
Manutenzione del Patrimonio  
Politiche per l'Ambiente  
Servizi Pubblici e Locali



## Zanzara tigre:

### **Se la conosci la puoi fermare**



## Il ciclo vitale



Il ciclo biologico della zanzara tigre è legato per i  $\frac{3}{4}$  all'acqua.

La zanzara depone le uova vengono dove vi è un ristagno

anche molto ridotto di acqua. Le larve che fuoriescono dalle uova nuotano e si nutrono rimanendo nell'acqua. La pupa che ne deriva trascorre tutta la fase sommersa nell'acqua.

Solo l'adulto si stacca dall'ambiente acquatico per infastidire con le sue punture uomini, donne, bambini ma anche animali domestici.

In estate quando le temperature sono più elevate il ciclo vitale è molto breve: dopo solo otto giorni dalla deposizione delle uova possono comparire i nuovi adulti.

In primavera ed in autunno il ciclo si allunga e ci vogliono almeno 15-20 giorni.

Le femmine di zanzara tigre subito dopo l'accoppiamento cercano le vittime da pungero. Il sangue è necessario per portare a maturazione le uova.



Dopo circa 60-80 ore dal "pasto" le femmine adulte sono in grado di deporre fino a 80 uova per volta, sopra il pelo dell'acqua.

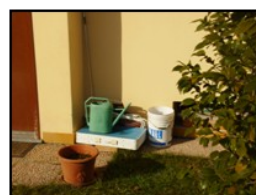
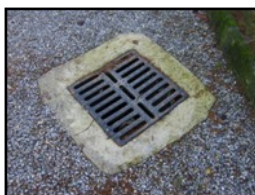
Queste si schiuderanno non appena verranno sommerse dando origine ad un nuovo ciclo vitale.

## Come riconoscerla

Si riconosce facilmente perché è nera con bande bianche trasversali lungo il corpo; le zampe presentano bande bianche ed il torace ha una linea bianca che lo attraversa longitudinalmente sulla superficie dorsale.

La caratteristica colorazione a bande bianco/nere ha ispirato l'idea di attribuire il nome di zanzara tigre.

## Siti di sviluppo larvale



## Cosa fa il Comune?

A partire dal mese di aprile, fino alla fine di ottobre, effettuerà trattamenti larvicidi periodici di tutti i tombini posti in area pubblica.

## Cosa può fare il cittadino?

- ◆ Verificare la pulizia e l'eventuale ostruzione delle grondaie;
- ◆ Coprire le cisterne e i recipienti dove si raccoglie l'acqua piovana;
- ◆ Mettere al riparo sotto una tettoia tutto ciò che può raccogliere acqua;
- ◆ Pulire frequentemente le fontane e le vasche ornamentali introducendo pesci rossi predatori di larve della zanzara tigre;
- ◆ Collocare, ogni 7-15 gg, le compresse antilarvali nei tombini o nelle griglie di raccolta dell'acqua piovana
- ◆ Eliminare sottovasi; in alternativa evitare il ristagno di acqua al loro interno svuotandoli ogni 2 gg;
- ◆ Svuotare i recipienti d'acqua stagnante comprese le vaschette di condensa dei condizionatori;
- ◆ Evitare di abbandonare annaffiatori e secchi con l'apertura rivolta verso l'alto;
- ◆ Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli impiegati per coprire piscine, legna e cumuli di materiali;
- ◆ Non accumulare pneumatici o altri contenitori che possono raccogliere anche acqua stagnante;
- ◆ Tagliare frequentemente il tappeto erboso ed eliminare immediatamente le sterpaglie e i mucchi di foglie e di erbe;
- ◆ Chiudere le cavità degli alberi con reti-celle.